

Automobilismo/Alex chiude il duro weekend di Magny Cours confermandosi leader della classifica

Fontana e Marciello a tutto gas

'Lello' protagonista a Franciacorta: un podio in gara 1 e secondo posto nella generale per il 16enne

Era partita con più di un'incognita la trasferta francese per il giovane pilota ticinese Alex Fontana. Magny Cours ha ospitato nel fine settimana la seconda tappa stagionale valida per l'European Formula 3 Open, appuntamento al quale il luganese arrivava come leader del campionato, su una pista però che non aveva mai visto prima.

Il pilota elvetico si è espresso nuovamente su altissimi livelli, confermando quanto di buono messo in mostra a Valencia. Il driver della Corbetta Competizioni, quarto in prova, ha centrato nuovamente il podio in Gara 1 dopo una corsa ricca di colpi di scena. Partito male sul lato umido della pista, Fontana è risalito in progressione dall'ottava posizione del primo giro fino ad arrivare a insidiare il brasiliano Correa e il francese Vermont, che hanno concluso nell'ordine.

Gara 2, disputata su pista asciutta, è stata altrettanto spettacolare. Primo colpo di scena alla partenza, con lo spagnolo Fernandez fermo in griglia con il motore fumante. Fontana è partito bene issandosi in terza posizione, resistendo per tutta la gara agli attacchi del messicano Sistos prima di dover cedere la posizione, a 2 giri dalla fine, al francese Vermont che ha poi passato, poco dopo, anche il brasiliano Gamberini. Il successo è andato al danese Jokinen. Fontana ha concluso al quarto posto,

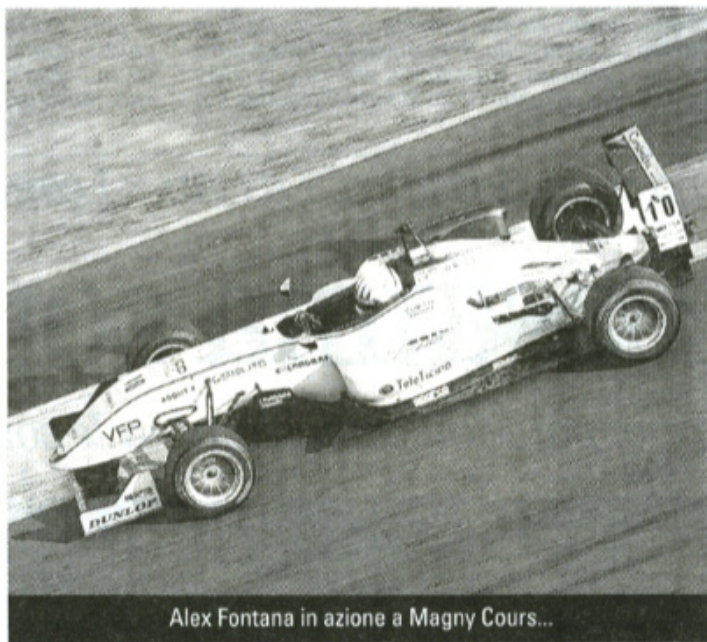
risultato che gli ha permesso di conservare la testa della classifica generale di campionato. «La gara di Magny Cours è stata durissima, sotto tutti gli aspetti, ma ritorniamo dalla Francia con una soddisfazione enorme e con le conferme che ci aspettavamo», rimarca Alex Fontana al termine del weekend transalpino. «In Gara 1 ho dato tutto quanto potevo, prendendomi anche rischi enormi e alla fine è arrivato il terzo podio consecutivo in tre gare. La macchina era perfetta, soprattutto da metà gara in poi. In Gara 2 invece ho fatto fatica.

Il quarto posto è un risultato positivo che ci permette di mantenere la leadership del campionato. Ora dimentichiamo le auto per un mese: da domani sarò impegnato con gli esami di maturità che mi terranno occupato fino alla gara di Spa. È un altro appuntamento molto importante della mia vita nel quale tengo a far bene».

Gara 1: 1. Correa; 2. Vermont; 3. Fontana.

Gara 2: 1. Jokinen; 2. Gamberini; 3. Vermont.

Classifica generale: 1. Fontana 37 punti; 2. Jokinen (Dan) 36; 3. Gamberini (Bra).



Alex Fontana in azione a Magny Cours...

Diamo un po' di numeri: 3, 3, 6, 2. Sono i numeri che hanno contraddistinto il weekend di Raffaele Marciello, impegnato a Franciacorta nella prima tappa del Campionato italiano di F3. Il pilota di Caslano, che con i suoi 16 anni è di gran lunga il più giovane fra gli iscritti, ha immediatamente confermato le buone cose mostrate nei test invernali.

Terzo in qualifica, "Lello" ha affrontato una domenica molto difficile per tutti i piloti, confrontati al mattino con una difficilissima pista bagnata dalla pioggia e nel pomeriggio da

perfette condizioni di asciutto. Sul bagnato, in gara 1, l'alfiere della Ferrari Drivers Academy ha dato letteralmente spettacolo, portandosi subito in testa e raggiungendo gli 8" di vantaggio. Purtroppo, un errore lo ha portato a un dritto, costringendolo in pratica a ripartire da fermo, ciò che non gli ha comunque impedito di salire sul podio. «È stato fantastico - sottolinea un soddisfatto Raffaele Marciello -. Avrei firmato per un risultato del genere alla prima uscita in F3. Certo che se penso che ero primo con un ampio margine sugli inseguitori».

In gara 2, le condizioni meteo e della pista erano completamente diverse. Lello è scattato dalla terza fila, in sesta posizione, riuscendo a evitare un pericoloso imbottigliamento alla prima curva. Piazzamento che ha mantenuto fino al termine, senza riuscire a scalare posizioni malgrado il pilota ticinese abbia battagliato con grinta per tutti i 28 minuti previsti: quasi impossibile sorpassare sul circuito molto tecnico, piuttosto lento e ricco di curve di Franciacorta. «Ci ho comunque provato, ma mi sono reso conto in fretta che sarebbe stata dura fare meglio di così. Quindi ho preferito non prendermi inutili ed eccessivi rischi, pensando anche alla classifica generale. A volte occorre sapersi accontentare. Gara 2 mi è comunque servita per migliorare ancora di più il feeling con la macchina: credo di essere a buon punto e i risultati del weekend mi danno grande fiducia in prospettiva dei prossimi appuntamenti».

Ecco dunque spiegati i 3, 3, 6 iniziali, ma per far quadrare i conti, all'appello manca ancora il 2. E il 2 in questione viene dalla classifica generale, e si riferisce al piazzamento attuale del talentuoso pilota ticinese. Fin da subito Marciello ha saputo farsi rispettare, cosa tutt'altro che scontata o evidente in uno dei campionati più competitivi di categoria.

Il prossimo appuntamento è in programma per il 4 e 5 giugno sul circuito di Misano.



... e Raffaele Marciello a Franciacorta